Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2010)

Heft: 6

Artikel: Un paesaggio sonoro di qualità

Autor: Bernasconi, Giovanni

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-169985

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 07.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Giovanni Bernasconi*

A quality acoustic landscape

Un paesaggio sonoro di qualità

La quiete è un bene prezioso. Essa non è assicurata ovunque e in qualsiasi momento. Con questo non è che si voglia tendere al silenzio, ma piuttosto a preservare o ripristinare un paesaggio sonoro di qualità, il che significa sentire o risentire quei suoni che sono coerenti con quanto vediamo, che fanno parte del paesaggio visivo, inteso nel senso classico del termine. In fin dei conti i suoni sono emozioni ed il rumore è pure un suono, che però stona, è fuori contesto, ci da fastidio poiché inopportuno, indesiderato, ci allarma.
In Svizzera una considerevole parte della popolazione è esposta ad immissioni foniche moleste che comportano un deterioramento del loro benessere. Tra le fonti di rumore che colpiscono la parte più ampia delle persone e del territorio c'è il traffico stradale e quello ferroviario.
Molte persone che vivono lungo strade trafficate e ferrovie sono fortemente disturbate dal rumore, riescono a malapena a conversare, dormono male, sono stressate o semplicemente nervose. Le esposizioni croniche al rumore pongono l'organismo in continuo stato di allerta e possono quindi nuocere alla salute. Ogni persona percepisce il rumore in modo diverso. Esso esercita numerose ripercussioni di ordine medico, psicologico, sociale ed economico. Ad esempio esso causa costi sanitari a carico della collettività, provoca danni economici (ad esempio la perdita del valore degli immobili) e determina costi elevati per i provvedimenti antirumore.
Chi se lo può permettere trasloca, mentre nelle zone colpite dal rumore, si creano fenomeni di emarginazione sociale.
In Svizzera la lotta contro il rumore rappresenta un'importante priorità, la Confederazione ed i Cantoni hanno già raggiunto molti obiettivi ma rimane ancora molto da fare. In particolare è necessario rafforzare il principio di causalità.
Le basi giuridiche più importanti sono la legge sulla protezione dell'ambiente e l'ordinanza contro l'inquinamento fonico. La strategia di lotta contro il rumore portata avanti in Svizzera si basa su tre principi fondamentali: i provvedimenti adottati alla fonte, la prevenzione ed il risanamento.
Le misure finora realizzate o pianificate per risanare strade e ferrovie assicurano una protezione minima, ma non sono sufficienti, il rumore rimane un problema diffuso su tutto il territorio.
L'espansione delle attività e dell'occupazione del territorio, tuttora in corso, potrebbe peggiorare la qualità del paesaggio sonoro a livello locale, ma pure in senso generale, cioè con l'incremento costante del cosiddetto rumore di fondo.
La lotta contro i rumori dovrebbe quindi mirare a ridurre l'esposizione al rumore ad un livello che non sia molesto ed a salvaguardare quelle zone non ancora turbate da rumori dannosi o molesti, nell'ottica di riproporre un paesaggio sonoro di qualità.

* Capo della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo del Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino

In Switzerland, the fight against noise is based on three fundamental principles: the technical measures that act on the source, prevention and improvement. It has become a priority and has a legal background. A considerable part of the population is exposed to annoying sound emissions among which the most important are road and rail traffic.
The main objective must be to reduce exposure to noise and to preserve those areas not yet hit by damaging and aggressive noises.